

## **DOCUMENTO POLITICO**

Nei giorni 6 e 7 Marzo 2014 si è svolto il 7° Congresso della Camera del Lavoro Territoriale della provincia di Chieti.

Il Congresso conclude una fase molto intensa di attività sindacale, iniziata con lo svolgimento di 318 assemblee di base e proseguita con i congressi di lega dello Spi e con quelli provinciali delle categorie.

Alle assemblee di base hanno partecipato 8377 iscritti, le partecipanti donne sono state 2030, raggiungendo una percentuale notevolmente superiore rispetto al passato.

Nelle assemblee di base sono stati discussi e votati i documenti predisposti per lo svolgimento del XVII° congresso nazionale della CGIL.

L'esito finale della votazione attribuisce al documento "il lavoro decide il futuro" 8.014 voti, con una percentuale del 96,55% dei voti validi; mentre il documento "il sindacato è un'altra cosa" è stato votato da 289 iscritti con una percentuale del 3,45%.

La discussione, ampia e partecipata, che si è sviluppata nelle assemblee di base e nei congressi intermedi; oltre ai temi proposti dai documenti nazionali per il congresso si è soffermata con grande attenzione anche sugli aspetti più significativi che caratterizzano la realtà socio-economica ed occupazionale della provincia di Chieti.

Non solo.

Grande spazio ed interesse è stato dedicato alle azioni sindacali che intendiamo intraprendere, per modificare questa realtà, e con quale strumentazione organizzativa sostenerle.

Argomenti trattati in modo ampio ed argomentato dalla relazione svolta dal compagno Germano Di Laudo a nome della Segreteria uscente.

Relazione che il congresso approva ed assume, unitamente ai contributi apportati dalle compagne e dai compagni che sono intervenuti nella successiva discussione.

Il congresso fa propri anche i contributi e le indicazioni contenute negli interventi svolti a nome della Cgil regionale dal comp. Gianni Di Cesare e le conclusioni del compagno Antonio Filippi della CGIL nazionale.

Il congresso impegna il nuovo gruppo dirigente della Camera del Lavoro di Chieti a dare immediata continuità alle azioni di lotta già intraprese e ad assumere, come priorità assolute, le iniziative che riguardano il lavoro e la occupazione, la crescita dei salari e delle pensioni, la difesa e lo sviluppo dello stato sociale anche in ambito locale.

Su queste priorità il congresso indica anche specifici contenuti rivendicativi da ottenere attraverso lo strumento della contrattazione territoriale.

## PER IL LAVORO E LA OCCUPAZIONE

la prima necessità è quella di tutelare e sostenere il sistema produttivo già esistente. Di ottenere risposte adeguate e positive alle numerose vertenze a sostegno del lavoro e della occupazione in ambito territoriale. Inoltre, va rivendicata la esigenza immediata di potenziare il sistema delle infrastrutture fondamentali, come

condizione esterna di sostegno per nuovi insediamenti produttivi.

Esigenza, questa, che deve essere accompagnata da un segno tangibile di discontinuità rispetto alle attuali politiche sociali ed economico e dalla redazione di un progetto di sviluppo economico che poggi:

- sulla manutenzione idro-geologica e sulla edilizia scolastica;
- sulla riqualificazione urbanistica, con priorità alla eliminazione totale delle barriere architettoniche relative all'accesso agli edifici pubblici e alla piena utilizzazione di quelli privati;
- sulla efficienza della pubblica amministrazione;
- sulla integrazione socio sanitaria, sulla eliminazione delle liste d'attesa, sullo sviluppo ulteriore dei servizi e delle prestazioni assistenziali assicurate dallo stato sociale attraverso un significativo aumento della spesa pubblica . Azioni che possono determinare opportunità di crescita di una qualificata occupazione;
- al sostegno pieno alle attività di ricerca scientifica di applicazione delle indicazioni di sviluppo energetico riconducibili alla Green Economy e alla esecutività di scelte già definite di progetti riguardanti la mobilità di persone e cose e della promozione del turismo sostenibile:

In continuità delle scelte di tutela ambientale, sostenuta dalla CGIL, il Congresso dà mandato al Gruppo Dirigente alla realizzazione del Parco della Costa Teatina.

## PER LA TUTELA DEL REDDITO

L'azione contrattuale deve sostenere

- la diminuzione della pressione fiscale e tributaria, di competenza degli Enti Locali sui redditi da salario e da pensione;

- la estensione delle forme di progressività nel prelievo fiscale e nella determinazione delle tariffe per la fruizione di servizi essenziali.

## STATO SOCIALE E TUTELA DELLA SALUTE

Apertura di un tavolo negoziale a livello regionale e territoriale per un nuovo modello di pianificazione degli interventi che sancisca la scelta della integrazione vera fra sistema sanitario e sistema sociale.

Nuovo piano che deve dare risposte risolutive al problema annoso della deospedalizzazione, della eliminazione delle liste d'attesa, della piena utilizzazione dei presidi sanitari di analisi, di diagnostica, di terapia, di decentramento nel territorio.

Il congresso impegna il nuovo gruppo dirigente del sindacato ad ampliare e qualificare il sistema confederale delle tutele individuali, insieme con lo Spi, specialmente per quanto riguarda aspetti delicati come la previdenza, il fisco, le politiche abitative, l'inclusione sociale.

Il congresso è consapevole che le scelte che abbiamo assunto e che intendiamo realizzare, richiedono un nuovo elevato livello di partecipazione da parte di tutti, a partire dalla fase di elaborazione delle piattaforme rivendicative, di conduzione del negoziato, di verifica dei risultati.

Così come è determinante la crescita della nostra rappresentatività.

L'obiettivo dei 36.000 iscritti è possibile, è alla nostra portata.

Lo è se l'attività di proselitismo e quella del tesseramento tornano ad assumere la connotazione di impegni

permanenti e prioritari per tutti: dirigenti, attivisti, addetti ai servizi.

Accanto alle attività di proselitismo il congresso indica anche quello del rafforzamento delle motivazione dell'appartenenza e della continuità dell'adesione.

Chieti 7 Marzo 2014.